

PAZZI PER I GATTI

Concorso a partecipazione gratuita. I racconti (max 1800 battute spazi inclusi) e le poesie (max 30 versi) **ispirati ai gatti** dovranno essere inediti e di proprietà dei singoli autori. Specificare nome, cognome, indirizzo, telefono, e.mail. Una foto o un disegno (dei gatti!) a corredo del lavoro è molto gradita. "Gli Occhi di Argo" pubblicherà ogni mese uno o più racconti e/o poesie su **I 2Mila Segnalibri Mega** fino a febbraio 2014, data di scadenza del bando stesso.

Contributo solo per la pubblicazione dei testi vincitori di 15,00 euro. I testi selezionati saranno pubblicati per un mese su 2000 copie cartacee ad un colore; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa dei vincitori tramite posta prioritaria e il file in ".pdf" a colori sarà divulgato tramite e-mail da "Gli Occhi di Argo" ad oltre tremilacinquecento contatti.

Inviare le opere a:
occhidiargo@hotmail.it



Qui c'è una dolce fatina con le sue magiche proposte di shopping!

<http://myworld.ebay.it/nyukia>



Scrivi racconti?

Partecipa a

I RACCONTI DI VENER di

il concorso de «Gli Occhi di Argo» che ti offre la massima visibilità, sia on line che cartacea.

Clicca qui

per leggere il bando completo.



Ad Agropoli si noleggiavano a prezzi modici, per recite e spettacoli, costumi per bambini e ragazzi.

Per qualsiasi informazione:

**Paola Tozzi
3296424577**

**Anna Giordano
annagiordano100@gmail.com**

La nostra televisione

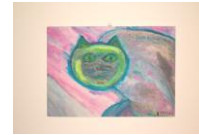
Ci si chiede qual è oggi il contatto tra la televisione e il pubblico. Cosa si percepisce ad un impatto immediato a questo mezzo di pubblica utilità. Sembra che la funzione della televisione con gli spettatori sia molto controversa. I messaggi che trasmette, sia come strumento informativo che come oggetto di spettacolo, sono molto discutibili, gli intenti spesso si confondono.

Nella diretta televisiva si assiste ad incontri politici i cui conduttori scimmiettano intorno al "signore" di turno, sollecitando la discussione su problemi sociali, servendosi di brevi apparizioni di seri ed onesti lavoratori stravolti dalla rabbia, solo per dare l'avvio a sproloqui dei politici. Gruppi di persone che vengono intervistate e subito zittite semplicemente per dare sfogo alle chiacchiere dei presenti negli studi, che utilizzano il mezzo televisivo soltanto per propria propaganda elettorale, sottovalutando i problemi della gente comune. Le "banali" richieste di lavoro dei cittadini italiani, l'exasperato reclamare a non essere perseguitati per chi, nonostante l'impegno lavorativo, non riesce più a sostenere la propria famiglia o i propri dipendenti, sono i reali problemi. Ma chi considera queste difficoltà come necessità essenziale del vivere civili, viene dichiarato populista. E così si spettacolarizza l'informazione e si strumentalizzano gli uomini con evidente mancanza di rispetto verso il valore più vero e sano della democrazia: la voce del popolo. Purtroppo oggi l'informazione non è più un buon "Servizio Pubblico".

Anna Giordano

annagiordano100@gmail.com

PAZZI PER I GATTI



Opera di Giovanni Minio

A Jasmine

Jasmine,
signorinella bella, gatta malacchia,
certosina che inarchi la coda vaporosa e
[matta,
nell'odorosa tua propensione di venirmi
[vicina.

Micina dai baffi neri, che sorvoli i pensieri
dei miei risvegli, dei miei passatempi più
[belli,

nottetempo e di mattina,
mi concedi la tua compagnia,
la tua amorosa simpatia,
rispettando esattamente i momenti propizi
per carezze e sodalizi.

**Giovanni Minio
giovanniminio@libero.it**



**Christina Caflisch
IL CUBO DI
MARZAPANE**

**Quando si può
sfidare l'autismo**

Edizioni Kappa
www.edizionikappa.com

176 pagine

ISBN 9788865140994

Euro 12,00

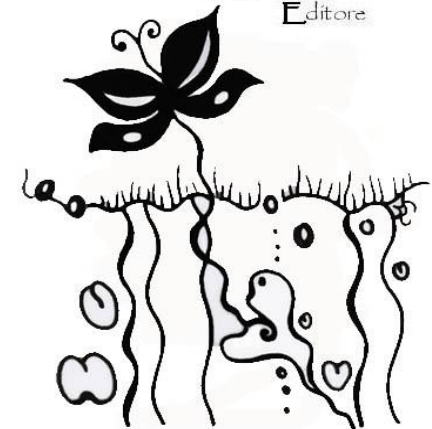
È la storia di mia figlia Lisa, nata autistica, senza possibilità né capacità di affrontare una vita normale. Grazie alla determinazione, alla speranza, alla fede, al coraggio, al grande amore della famiglia, alla professionalità e al calore di medici straordinari, lei ha potuto creare una breccia nel suo "Cubo" e vedere finalmente la luce della vita. Una luce che ha trasformato in un attimo fatiche e dolori in un'incredibile energia che ci ha consentito di vincere la nostra sfida all'autismo. Lisa dice "Mamme, non arrendetevi mai!"

**Per contattare l'autrice:
ilcubodimarzapane@gmail.com**

I 2mila Segnalibri

Gli OCCHI di ARGO

Editore



Disegno di Angela Buccino
acerino.west@libero.it

"CONCORSO"

Inviaci

un racconto (max 1800 battute)
o una poesia (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.
Contributo solo per i testi selezionati di
15,00 euro per la pubblicazione su
"I 2MILA SEGNALIBRI".

Numero 30 - Marzo 2013
**BEN 2000 COPIE CARTACEE
DISTRIBUITE IN TUTT'ITALIA!**

**Contatti: 0974 823315 - 3292037317
e-mail: occhidiargo@hotmail.it
Blog: www.occhidiargo.blogspot.com**

Supplemento a "Davvero!"
Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania
n° 78/96
Direttore Responsabile **Vito Rizzo**



Lady web

di Annalisa Miceli

Sir Internet sfoggia il *tight* inglese e va ai *meeting* per sintetizzare il mondo in un click. Per non essere scaraventati nel cratere lunare del disadattamento alla tecnologia,

bisogna stare all'erta nella corrente fluviale degli eventi, capire come stare a galla e aprirsi sentieri dove nuotare con nuovi costumi. "Spam" non è lo scoppio di una pallottola, ma quello della spazzatura: messaggi pubblicitari non richiesti che imbrattano la tua vita virtuale catturandone l'attenzione. Faticoso è cestinare quel ciarpame. Aprendo la busta della spesa, trovi piccoli pesci che si muovono nella rete: aspettano la preda con pinne sensuali per intrappolarla e cucinarla nella vorace pentola economica, dove si frulla tutto il commestibile che passano i tempi. La civiltà dell'informazione è ben vestita con accessori sgargianti, ma per evitare che quegli abiti siano tossici per le menti deboli, facili vittime di squali mascherati da delfini, sono necessari saggi antibiotici. Spalancare la finestra su Internet è come sedersi su Marte, per cui, prima di avventurarsi lì acriticamente, bisognerebbe creare templi con regole sicure per evitare che i suoi *Aliens*, rubino le identità. Mesi fa, lessi che un musicista americano, per diventare tale, riciclava, in vari modi, la sua musica da quella di altri colleghi. L'ennesima conferma che l'ingegno, per svilupparsi e perfezionarsi, accende la candela da altre candele vicine. Anche Internet è un fiammifero. L'arte ha attinto splendore dal pozzo della digitalizzazione. Il web stimola per l'anonimato che dà a chi assorbe e crea le forme, affascina perché porta sulla giostra dell'interazione. Ma chi si confronta con lo schermo del pc, deve imparare a selezionare il prodotto da leggere come si fa con le etichette al supermercato.

lispoetry@virgilio.it

LIBRI SUI SEGNALIBRI CONCORSO PER LIBRI EDITI

Invia una copia del tuo libro a
Francesco Sicilia
Via C. Giordano, 23
Scala A Interno 7
84043 Agropoli (SA)

e all'indirizzo e-mail:

occhidiargo@hotmail.it un testo (max 500 battute spazi inclusi) contenente il titolo e prezzo del libro, una breve presentazione e un'immagine della copertina. Se il libro inviato sarà selezionato lo pubblicheremo su I 2MILA SEGNALIBRI per la durata richiesta. E bisognerà, solo se il libro è stato scelto, versare un contributo di: 15.00 euro per un mese; 30.00 euro per 3 mesi; 50.00 euro per 6 mesi; 90.00 euro per un anno. Il libro selezionato sarà pubblicato e distribuito in tutt'Italia ogni mese su **2000 copie cartacee** monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta (il primo mese) e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli Occhi di Argo* ad oltre **3500 contatti!**

**VOU PUBBLICARE ANCHE
TU SUL SEGNALIBRO?
LEGGI QUI
I BANDI DI CONCORSO
PER PARTECIPARE!**

"I 2MILA SEGNALIBRI"

Invia a: occhidiargo@hotmail.it un **racconto** (max 1800 battute) o una **poesia** (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.

Contributo solo per la pubblicazione dei testi vincitori di 15,00 euro.

I testi selezionati saranno pubblicati e distribuiti in tutt'Italia per un mese su

2000 copie cartacee

monocolori; **40 riproduzioni** su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli occhi di Argo* ad oltre **3500 contatti!**

Il Piacere Di Leggere

Le chiese nella Piana del Sele

di Giuseppe Barra

Ho letto questo scritto con l'interesse partecipe di chi vive con passione crescente un territorio che non finisce mai di stupire per le sue eccellenze.

Nello svolgersi dei secoli nella Piana del Sele la pietà popolare ha portato alla realizzazione di luoghi di culto di mirabile potenza architettonica, sublimando l'innegabile necessità umana di confrontarsi e magari di avvicinarsi al divino.

Testo gradevole e illustrazioni interessanti accompagnano il lettore con la cura di un amico che ha a cuore il piacere di chi si è affidato per scoprire e per godere.

Giorno dopo giorno, con rinnovato stupore, Peppe Barra, impareggiabile direttore del Centro Culturale Studi Storici "Il Saggio" di Eboli, con la sua opera instancabile di attento ricercatore di aneddoti ed eventi nascosti tra le pieghe della Storia, sta costruendo qualcosa di importante e unico nel suo genere a beneficio di tutti. Approfittiamone!

Giuseppe Salzano

www.giuseppesalzano.com



Partecipa ai nostri appuntamenti!

8 marzo

Agritur. Fontana Madonna - Frigento (Av)

9 marzo

Hostaria Picca Picca - Fisciano (Sa)

15 marzo

Agritur. Fontana Madonna - Frigento (Av)

29 marzo

Dalla Padella alla brace - Angri (Sa)

5 Aprile

Ristorante Modo - Salerno

Contattaci per qualsiasi info:

facebook "compagniadelmistero"

Infoline 3398873309

E-mail: chiricogiovanna@tiscali.it

Appendiamo tanzaku a Tanabata

Ogni anno, il 7 luglio, il Giappone celebra una festa speciale dal nome **Tanabata Matsuri** o festa delle stelle innamorate. In questo giorno, le persone scrivono i loro desideri rivolti alle stelle, sotto forma di poesia o preghiere, su strisce di carta colorata chiamati **tanzaku**;



questa carta tradizionale giapponese a volte è circondata da un bordo dorato. Dopo averli scritti, i giapponesi appendono i loro **tanzaku** sui rami di bambù e ad essere attratti da questa usanza

sono soprattutto i più giovani, che domandano alle stelle fortuna nell'amore e, nei tempi più recenti, nello studio. I rami di bambù sono impreziositi anche da origami (orizuru), da bandierine luminose, decorazioni e stelle filanti al punto che il ricordo di una festa di Tanabata è legata ad una leggenda popolare tragica giapponese di oltre duemila anni, ed essa deriva dall'equivalente festival cinese di **Qix**.

Secondo la storia, i due innamorati **Hikoboshi** e **Orihime** (rappresentanti la stella Altair e la stella Vega) vengono separati dalla Via Lattea (**Ama no gawa** in giapponese) potendosi incontrare solo il settimo giorno del settimo mese lunare del calendario lunisolare. Fin dall'epoca feudale Tanabata fu festeggiata ed in combinazione con i tradizionali costumi locali, divenne un evento ufficiale alla corte imperiale. Oggigiorno la gente comune ha cominciato ben presto a celebrare questo evento con modi caratteristici a seconda delle regioni (per es. in alcune si festeggia il 7 agosto). Nel mese di luglio, molte città celebrano Tanabata e i giapponesi si riversano nelle strade illuminate delle luci dei zen-washi (tipiche lampade di carta) e arricchite da diverse decorazioni simboliche, indossando il tradizionale **yukata** (indumento estivo tradizionale giapponese). Indubbiamente è un evento da non perdere.

Eufemia Griffo

<http://eueufemia.wordpress.com/>



l'Agropolese Quando chiove

di Vito Rizzo

Volendo restare all'attualità, un commentatore politico potrebbe raccontare l'esito delle ultime elezioni semplicemente facendo ricorso alla saggezza popolare.

Il Cilento, di cui Agropoli è la porta nord naturale, mette insieme la tradizione contadina e quella dei pescatori, la cui esperienza di vita provata dalle fatiche quotidiane, ha sempre dato spunti di saggezza e di riflessione.

L'isolamento della politica ben viene descritto dalla sensazione di autocompiacimento che si danno gli uomini di potere, non a caso "U cummannà è meglio r'u forte". Appaga di più avere potere che avere amplessi amorosi.

Ma la Casta, si sa, è restia a fare sacrifici, a tagliarsi privilegi, a rinunciare alle proprie rendite di posizione, infatti "A vacca, tutti la voleno monge e nisciuno la vole pasce." Nessuno si preoccupa di lavorare per lo Stato, ma tutti vogliono prendere. Del resto sperare che i politici facciano da sé dei tagli è pia illusione: "Tra cuorvi e cuorvi nun se cacciano l'uocchi", tra simili non ci si danneggia. Eppure si spera in un effetto shock che possa far capire a tutti che non c'è più tempo da perdere e che lo Stato va riformato, ne va della sopravvivenza dell'intero Paese, perché

"Quando chiove, chiove pe' tutti. Si nun te mbunni, t'ummerisci". Quando piove, se non ti bagni, nella migliore delle ipotesi accusi una poco salutare umidità.

fax@vitorizzo.eu

MEDIAZIONE CIVILE



Via Quintino Sella, 5 – Agropoli
Tel. 0974 271 271 Fax 0974 271 272

Forse domani

I nostri cari e buoni animali domestici, cagnolini, gattini e company, come la mia amata, dolcissima micina Stellina, hanno il loro paradiso?



Moltissimi padroncini riconoscenti sono certi di sì. L'affetto, la compagnia continua, la dedizione che quegli occhioni ci hanno sempre trasmesso non possono terminare per sempre a causa di una malattia o di una cattiveria umana.

Lassù nel cielo, ben oltre l'orizzonte, vi è infatti una grande oasi verdeggiante a forma di arca, che ci appare nelle notti insonni, dove i nostri amici corrono e giocano felici, osservandoci e tornando nei nostri pensieri quando serve. Osservandoli attentamente si vede nell'angolo dei loro occhi un velo di tristezza dovuto al distacco dai cari padroncini e all'attesa del ricongiungimento. Ogni tanto qualcuno drizza le orecchie e parte con decisione, diretto ad un punticino virtuale lontano.

Il velo sull'occhio è scomparso: è il momento tanto atteso, è arrivato un padroncino. Commovente l'incontro tra lacrime di tristezza per ciò che si è lasciato e di gioia per ciò che è stato per sempre ritrovato.

Quando queste lacrime scendono copiose formano quello che chiamiamo arcobaleno. Testolina appoggiata languidamente, nasino umido, quanti ricordi! Questo è il vero indice di civiltà e di umanità di un popolo, non certo il lassismo nei confronti di ladri e corrotti. Quando toccherà a noi - forse domani oppure dopodomani se abbiamo chiesto una proroga on line per modificare le volontà testamentarie - siamo certi di essere ripagati da una felicità che ci renderà forti, coraggiosi e finalmente riuniti. Poi, a rotazione ciascuno avrà diritto all'accensione di una stella che i nostri cari osserveranno quando ci chiederanno consiglio e conforto.

Buon viaggio, il futuro sarà migliore.

Pietro Rava
clsrava@libero.it

"Mia figlia, mia sorella!"



"Mia figlia, mia sorella!", mormorava la giovane contadina, stringendo al petto quel corpicino

avvolto nello scialle. Non era alta, però di piacevole figura, sebbene precocemente sfiorita per la fatica. I capelli trascurati, la pelle indurita, la veste nera consunta dai troppi lutti le davano un'aria sfatta, sbiadita. "Mia figlia, mia sorella!"

Sembrava, però, più viva dell'uomo - suo padre, il suo uomo - che ora i carabinieri stavano portando via, finalmente!, insieme alla giovane coppia che aveva confessato di aver comprato sua figlia, sua sorella. Dai due era stata scagionata: avevano trattato solo con l'uomo, lei si era opposta. D'altronde, era lui a occuparsi degli affari. Lei badava alla casa, al foraggio, ai campi; ma era lui a vendere gli animali, ad andare alle fiere.

Con la jeep, il maresciallo Stradella era voluto salire di persona fin lassù, fino all'ombelico profondo della catena costiera, lungo tornanti vertiginosi e panoramici. Giù in paese, al mare, aveva sentito favoleggiare di quella famiglia misteriosa e remota. Voleva vedere, e vide. Vide gli scampoli di terra contesi alla pietraia, ai dirupi, alla sterpaglia. Vide la spersa casupola, intonacata a calce, senza impiantito. Vide l'asina e le scarne bestie ammassate sotto i ripari, intorno alla casa, fastidiate da vivaci bimbi scalzi. E ora non riusciva a togliere lo sguardo da quella giovinetta, con il fagottino in grembo, che sembrava una madonna.

"Mia figlia, mia sorella!", ripeteva la giovane, cullando quel corpicino che sorrideva nel sonno. Questo, adesso, era importante: riavere la piccina, liberarsi dell'uomo. Al resto avrebbe pensato poi. "Mia figlia, mia sorella!" sussurrava, bagnando di calde lacrime il caro e tenero involto.

Gerardo Giordanelli
gerardogiordanelli@hotmail.it

Non tutto è morto

Da un tappeto di candido gelo diritto in cerca di calore solo verde stelo lucido forte spavaldo desideroso di sole.



Vince
la vita.

Maria Grazia Lupetti
grazia.lupo@libero.it



Gli Occhi di Argo

vi invita a
LIBRIAMOCI



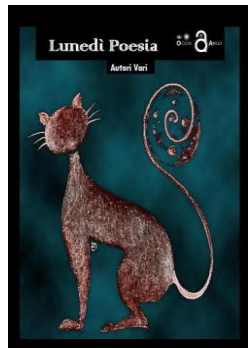
Domenica 17 marzo ore 17,00

L'appuntamento è da Keramos
Via Luisa Sanfelice - Via Frank Zappa
(doppio ingresso) Agropoli (SA)

L'enigma Maria Valtorta

Nell'incontro, che sarà curato dal professor **Fernando La Greca**, si parlerà della mistica e scrittrice Maria Valtorta e della sua opera, nota come frutto di rivelazione, "L'Evangelo come mi è stato rivelato", pubblicata in 10 volumi, ma consultabile anche su alcuni siti internet. L'opera ripercorre in migliaia di pagine, e come in un film, la vita di Gesù e di Maria nei particolari, giorno per giorno, aggiungendo molti altri episodi a quelli evangelici noti, e trascrivendo gli insegnamenti e i discorsi, veri tesori di spiritualità. Ma si descrivono anche il paesaggio, le città, i monumenti, i costumi e le usanze della Palestina del tempo, con una precisione che evidenzia elementi riscontrati da storici ed archeologi solo molti anni dopo la scrittura dell'opera.

I libri de Gli Occhi di Argo



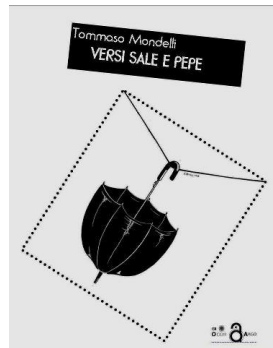
Autori vari Lunedì Poesia

Formato 14,5x21 – 86 pagine
Copertina a colori – Brossura
In copertina:
disegno di **Angela Buccino**
ISBN 978-88-97421-36-8
Euro 15,00

Il progetto editoriale «Lunedì Poesia» giunge alla prima pubblicazione cartacea, dopo circa un anno di inserimenti on line sul visitatissimo blog dell'associazione www.occhidiargo.blogspot.com, dove una sezione è dedicata esclusivamente all'iniziativa. Il progetto, infatti, continua, ed è prevista un'uscita periodica annuale. Questa prima uscita contiene le poesie di **Monica Fiorentino, Domenico Ruggiero, Luca Carboni, Alessandro Coppola, Federica Caporaso, Enrico Barigazzi, Lucio Vitullo, Simone Di Donna, Victor De Paoli, Fabrizio Tagliaferri, Rosanna Marazia, Assunta Spedicato, Giacomo Ferrari, Alessandro Ruberi, Silvana Intieri, Pamela Mancini, Mauro Milani, Giovanni Minio, Gabriella Pison, Rosalia Maria Lo Bue, Giovanni Piazza, Pietro Santamaria, Marco del Bufalo, Maria Petruzzelli, Annalisa Miceli, Silvia Menzasti, Antonio Cortazzo.**

Per informazioni e acquisti:
occhidiargo@hotmail.it

I libri de Gli Occhi di Argo



Tommaso Mondelli Versi Sale e Pepe

Formato 14,5x21 – 186 pagine
Cartoncino rigido - Brossura
In copertina:
disegno di **Angela Buccino**
ISBN 978-88-97421-34-4
Euro 10,50

Il poeta Tommaso Mondelli in *Versi Sale e Pepe* utilizza in quasi tutti i suoi componimenti strofe di quartine sfruttando la struttura fonica della lingua e ne scandisce il ritmo rendendolo più dinamico servendosi anche della rima alternata e incrociata. Nella silloge è presente una molteplicità di temi in una struttura metrico-ritmica che va al di là di un'apparente semplicità, ma che evidenzia un'attenta elaborazione formale combinando le parole e giocando di volta in volta con le figure retoriche generate dal suo evidente coinvolgimento emotivo. Alla lettura delle liriche risalta il profilo dell'autore teso ad esprimere le vicende umane e gli scatti d'interesse e di passione delle sue esperienze. In complesso apre una prospettiva ampia di immagini e di emozioni attraverso una gamma varia e originale di spunti e motivi.

Anna Giordano

Per contattare l'autore:
mondelli.tommaso@alice.it
Per informazioni e acquisti:
occhidiargo@hotmail.it

Raffaele Montefusco

LA CASA DI MODA

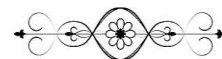
Apollo Edizioni
Bisignano, Cosenza
www.apolloedizioni.it
Formato 15x21
144 pagine
ISBN 978-88-906325-4-9
Euro 15,00



Un commissario speciale, un ricco pescatore che fa l'investigatore per hobby, un misterioso atelier, una serie di delitti, una banda di trafficanti di droga e sullo sfondo Genova col suo mare. Questi sono gli ingredienti del poliziesco **La Casa di Moda**. Un libro intenso e piacevole dove gli episodi si susseguono incalzanti. Si scopre una Genova inusuale, piena di profumi e sapori, con piccoli ristoranti, dove il mangiare è un piacere e il vino fa per un momento dimenticare tutti i dispiaceri.

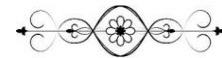
Per info e ordini:

rmontefu0475@hotmail.com



La TV guardatela ma non accendetela.

Alessandro Bergonzoni



Settori: auto, nautica, arredamento, ecc.
Lavorazioni di taglio, fustellatura, cuciture, sellaggi di tessuti in pvc e pelle su pannelli porta, sedili, cuffie, leva cambio e volanti. Tutta la produzione è sempre personalizzabile. Gli impianti aziendali consentono grandi produzioni di serie.

Visitateci o contattateci per qualsiasi vostra esigenza!

Strada Intercomunale
Zona Industriale Cicerale (SA)
Tel.: 0974 844210
Fax. 0974 844661
www.mgrcomponentistica.it
info@mgrcomponentistica.com



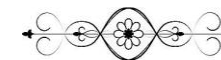
Yuri Storai LE PAROLE DEI SENSI

La Riflessione
www.lariflessione.net

pag. 60 - euro 12,00
ISBN 9788862117203
La poesia di Yuri Storai è frutto di un'attenzione particolare ai piccoli e grandi eventi della quotidianità. Lo sguardo dell'artista "viaggia" alla scoperta di nuove verità che appartengono a tutti noi, non solo a chi scrive. Un libro da leggere e rileggere (sono quarantanove i componimenti contenuti, tutti godibilissimi) per coglierne la preziosa complessità.

Per info e ordini:

yuri.storai@alice.it



Il pensiero e la memoria

Il pensiero e la memoria mi portano a te, i ricordi si avvicinano, si accavallano, in tutti ci sei tu:

un intreccio di emozioni, la tua presenza assenza è un ponte tra noi.

La vita ritorna, i giorni si colorano, il fiore della speranza manda il suo profumo.

Eventi finiti e infiniti dimensione dell'Oltre: cade la notte, una stella illumina il mondo. Qualcuno mi prende per mano e dice una sola parola: "Ti amo".



**Jolanda Stellato
Agropoli (SA)**